

ORBETELLO RICORSO DEL COMUNE, AFFIDATO L'INCARICO AGLI AVVOCATI

Tirrenica, progetto inadeguato

La mancanza dei lotti 4 e 5b va di fronte al Consiglio di Stato

COSTERÀ diecimila euro ai cittadini orbetellani il ricorso di fronte al Consiglio di Stato contro il progetto dell'autostrada tirrenica. La giunta, con una delibera pubblicata adesso all'albo pretorio online, ha affidato l'incarico agli avvocati Francesco Cardarelli, che si è già occupato della vicenda di fronte al Tar del Lazio, e Filippo Lattanzi. La spesa troverà copertura nel bilancio di previsione. La giunta ha deciso di prendere la via del ricorso al Consiglio di Stato contro la decisione del Tar del Lazio che ha dichiarato inammissibile l'impugnazione del Comune del progetto autostradale che riguarda i lotti 2, 3, 5A e 6B. Proprio la mancanza dei lotti 4 e 5B, che sarebbero il tratto tra Grosseto e Fonteblanda e poi tra Fonteblanda e Ansedonia, è uno degli argomenti proposti dal Comune, che ritiene il progetto inadeguato all'approvazione proprio perché incompleto. Progetto che invece il Cipe ha approvato già nel 2012, dopo che la Sat ha modificato il tracciato, spostandolo verso la



AUTOSTRADA E POLEMICHE L'ultima riuscita manifestazione contro il tracciato della Tirrenica

CAMBIO DI SCENA Intanto arrivano notizie contraddittorie sull'approvazione

costa per renderlo più economico, dopo che il precedente passaggio al Cipe, quello del 2008, aveva sì approvato il precedente progetto, che attraversava in pratica le colline, ma prevedendo le ormai note 127 prescrizio-

ni che, unite al taglio dei costi di subentro stabilito dal Governo, rendevano quel tipo di tracciato non più economicamente conveniente. Anche sul tracciato approvato dal Cipe nel 2012, però, è la stessa Sat, che ha comunque avviato le procedure di esproprio per i terreni nel tratto fino ad Ansedonia, ad aver sollevato dubbi sull'economicità, chiedendo al Governo l'ulteriore contributo di 270 milioni di euro per coprire il calo

ipotizzato nelle stime di traffico che riduce gli introiti previsti per il pedaggio. Un contributo che il Governo non ha ancora elargito, spingendo il presidente di Sat, Antonio Bargone, a dimettersi dall'incarico di commissario governativo per la realizzazione dell'autostrada.

NEL FRATTEMPO sembra che il progetto contro il quale il Comune di Orbetello ricorre al Consiglio di Stato sia stato accantonato. Questo almeno è quanto risulta dagli ultimi incontri tra Governo e Sat che, lasciando per il momento da parte la Regione, avrebbero ribaltato di nuovo il progetto prevedendo di lasciare l'Aurelia strada pubblica a nord di Grosseto, dove è già a quattro corsie, e trasformarla in autostrada, quindi senza la variante, tra Grosseto e Capalbio. Un continuo cambio di scenario che come primo risultato sta avendo l'ampliarsi del fronte che chiede di lasciare da parte il progetto autostradale per concentrare progettazione e soldi pubblici nella messa in sicurezza dell'Aurelia.

Riccardo Bruni

